

AIAS Salerno: il punto della situazione dopo tre anni

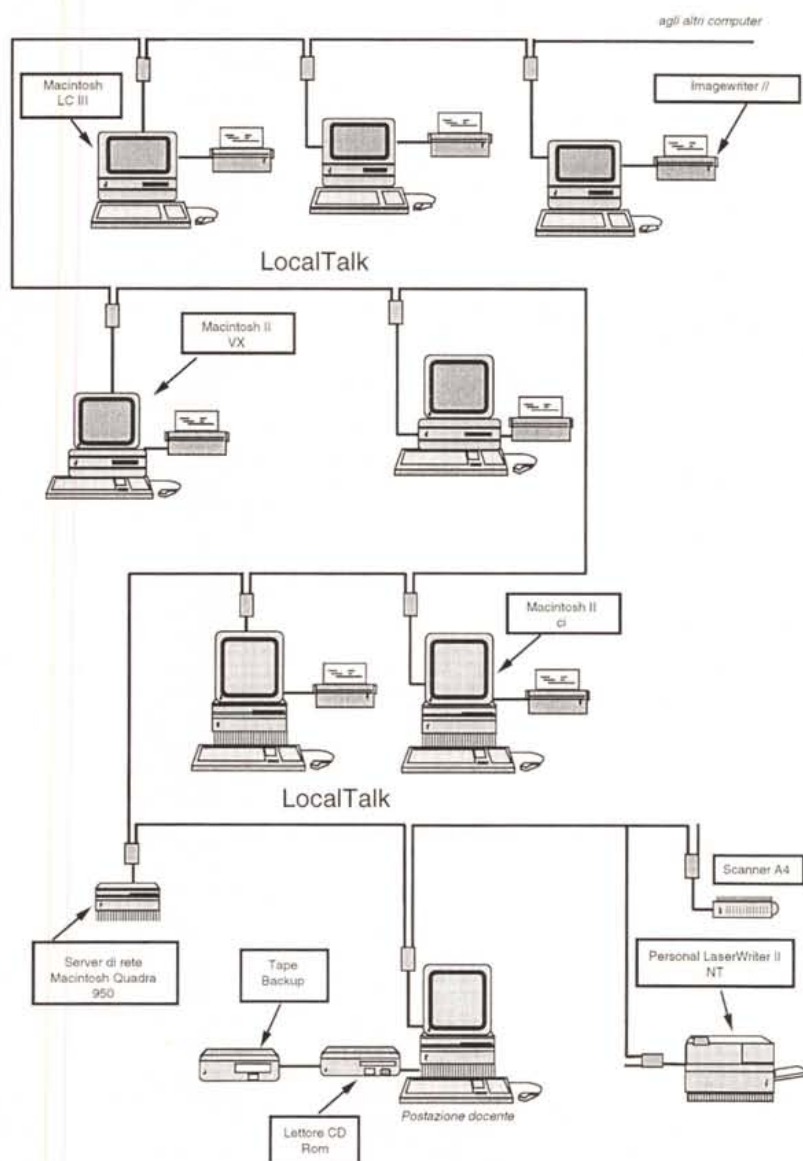
Un modello d'utilizzazione dell'informatica per il recupero e l'inserimento sociale e professionale di portatori di handicap nel mondo del lavoro

di Raffaello De Masi

Tre anni fa, su queste stesse pagine, presentammo un progetto originale di utilizzo di strutture informatiche per il recupero di handicap su pazienti della sezione di Salerno dell'AIAS. Il progetto, autofinanziato dalla stessa sezione, precedeva la realizzazione di un'aula informatica da utilizzare come working room per la sperimentazione di tecniche alternative alla terapia tradizionale, con un occhio anche alla possibilità di fornire al paziente mezzi alternativi per il superamento delle sue barriere funzionali, ed eventualmente fornirgli professionalità da utilizzare anche nel mondo del lavoro. A distanza di tre anni, appunto, ci pare opportuno riferire sui risultati ottenuti e sui progetti differenziati che dall'esperienza finora acquisita stiamo sviluppando.

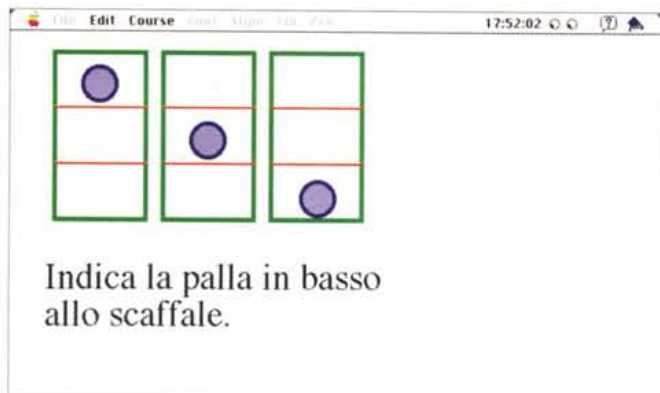
La struttura sulla quale è basata la sperimentazione, voluta e tenacemente portata avanti dalla presidente, Filomena Gambardella, è rappresentata da un'aula informatica attrezzata con una rete di Macintosh (16 posti di lavoro) guidati da un'unità centrale di elevate prestazioni che rappresentava anche la postazione di lavoro dell'insegnante. L'aula è attrezzata con una serie di adeguate periferiche (scanner, plotter, stampanti ad aghi e laser, diverse memorie di massa esterne) ed è stata inizialmente utilizzata (per un periodo di circa sei mesi) per due corsi di informatizzazione di un gruppo selezionato di terapisti. A questo è seguito un ulteriore corso, finalizzato, stavolta, a un gruppo pilota di portatori d'handicap, che, assistiti dai precedenti terapisti, hanno acquisito a loro volta, anche attraverso

SCHEMA GENERALE DI CONNESSIONE DEL SISTEMA INFORMATICO AIAS



Le strutture hardware utilizzate all'AIAS di Salerno.

**AIAS Associazione Italiana
Assistenza Spastici**
Sezione di Salerno
Progetto Informatica Applicata
Lungomare Colombo, 8 - Salerno.
Tel. 089/759793
Sezione telematica
Tel. 089/756829.



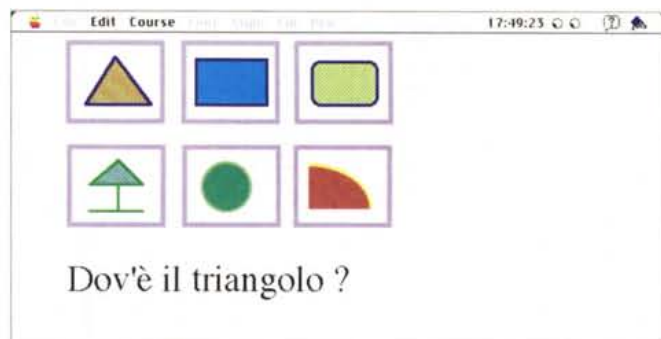
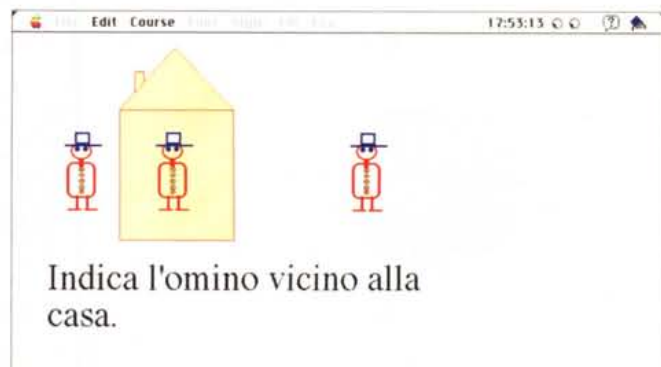
utility e device tagliati a loro misura, una buona padronanza del mezzo informatico.

Siamo arrivati, così, alla fine del 1992, con un ben articolato gruppo di lavoro, disponibile a sperimentare applicazioni professionali e ipotesi lavorative. All'epoca ci proponemmo a diversi enti ed organizzazioni, attraverso presentazioni dirette delle nostre possibilità e proposte operative in campi diversificati d'intervento. Nonostante una breve battuta d'arresto a causa di un grosso furto che ci espoliò di quasi tutte le macchine presenti, fummo in grado di affrontare il primo lavoro qualche mese dopo, lavoro che si concretizzò attraverso una commessa dell'Amministrazione della Reggia di Caserta, da cui avemmo incarico di redigere il catalogo delle opere e dei beni culturali in suo possesso. Il progetto fu realizzato su un'applicazione di 4th Dimension della ACI, e permise la catalogazione di circa 5000 opere; la favorevole struttura del database usato ci consentì, inoltre, di costruire una base dati elastica, in cui poter inserire successivamente, le immagini digitalizzate delle opere stesse, operazione che, all'inizio, era stata esclusa, e che divenne più praticabile dopo l'acquisto di un'adeguata memoria ottica capace di maneggiare l'enorme mole intrinseca alla gestione delle figure stesse.

Conclusa l'operazione, che ci è servita anche per mettere a punto più adeguate tecniche di gestione, correzione e riordino dei dati, avevamo acquisito professionalità e competenza per volare più in alto. La successiva commessa è venuta da parte della Biblioteca Monumentale di Montevergine (AV), con la catalogazione di oltre 200.000 opere, mentre siamo in contatto con la biblioteca di Salerno (300.000 opere) e di Ravello (75.000) per svolgere lo stesso tipo di lavoro.

Ma la cosa sarebbe senz'altro banale, se vista solo in quest'ottica. Abbia-

Alcune videate relative ai programmi interattivi nelle relazioni spazio-temporali e nella dislessia in uso presso l'AIAS di Salerno.



mo dato infatti inizio a un progetto diversificato dal precedente, che, oltre tutto, oggi, riveste importanza e significato elevato. Una delle sedi AIAS, posta in un punto nevralgico del nucleo urbano di Salerno, in corrispondenza di una via di grande traffico, è stata attrezzata con una serie di centraline pilotanti sensori destinati a valutazioni di tipo inquinativo e ambientale. La sofisticazione del sistema è stata incrementata dal fatto che tutta la rete sensoriale è pilotata a distanza, dall'aula informatica posta in un altro punto della città, e i rilevamenti, le determinazioni, le elaborazioni e le valutazioni in tempo reale dei livelli di attenzione e pericolo (reali e simulati) da inquinamento vengono fatte dal gruppo allievi, cui è stata fornita, anche, un'adeguata informazione di base sul significato dei parametri rivelati dalle strutture sensoriali stesse.

Ma non è tutto; nel campo del recupero di disabilità avanzate, si è battuta con grande energia la strada della sperimentazione originale. Si è così realizzata una collana di software specialistico che basandosi su protocolli medici e diagnostici ben collaudati, ha permesso di costruire un ambiente informatico adatto alla realizzazione dei test e delle tecniche riabilitative più significative e diffuse: package «Dislessia 1», per il training di allievi dislessici e disgrafici; package «TCR», per la valutazione dei concetti di relazione spaziale e temporale; package «TGM», per la valutazione delle attività grosso motorie; package «TLR», per la valutazione del linguaggio ricettivo; package «TMA», per la valuta-

zione multidimensionale dell'autostima; package «ABI», per la valutazione del comportamento adattativo; package «SEDS», per la valutazione dei problemi comportamentali ed emozionali; package «LAP-BAB», per la valutazione della diagnosi di sviluppo e dello status educativo di persone con handicap grave e gravissimo. Questi pacchetti, tutti realizzati originalmente e dedotti, nella tecnica di realizzazione, dalla bibliografia anche pubblicata in Italia (eccellente quella proposta dalla Erickson di Trento, cui ci si è rifatti anche per l'assegnazione dei titoli, e che ci premuriamo di raccomandare per l'elevata qualità), sono stati sottoposti a verifica «sul campo» accurata e avanzata e rappresentano, oggi, nell'ambito del gruppo informatico AIAS di Salerno, un punto di riferimento ben noto e collaudato. Inoltre il gruppo ha avuto modo di sperimentare diverse utility (tastiere speciali, touchscreen, strumenti di input alternativi, tecnologie di riconoscimento vocale) verificando, in proprio, le migliori combinazioni e già proponendosi come polo di consultazione per strutture o singoli intenzionati a seguire la stessa strada.

E infine, in fase progettuale, la realizzazione di una banca dati delle strutture e dei servizi specialistici finalizzati al recupero dell'handicap; inizialmente indirizzata in campo regionale e inter-regionale, sarà successivamente ampliata a tutto il territorio nazionale e si sta valutando la possibilità di realizzare un servizio di link per la consultazione automatica da parte dell'utente.

MS

DA OGGI, GRAZIE ALLA TECNOLOGIA DI COMPRESSIONE FRATTALE, COSTRUIRE UN ARCHIVIO DI ALBUM FOTOGRAFICI SUL PC E' VERAMENTE ALLA PORTATA DI TUTTI

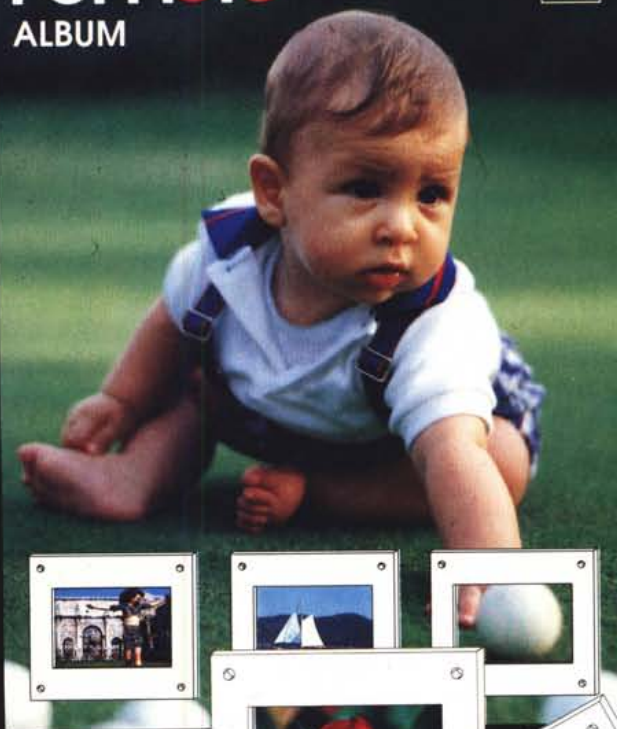
IL SOFTWARE

Con la nuova tecnologia di compressione frattale delle immagini, una diapositiva digitalizzata a 800 DPI e 16,7 milioni di colori occupa meno di 30K. Nessuna necessità di dischi ottici o lettori di CD ROM, quando 4.000 immagini "full color" occupano poco più di 100 MBytes sul tuo disco rigido!

Non solo, PcPhoto offre un servizio di scansione e digitalizzazione su floppy disk da 3,5", compattando fino a 48 immagini su un floppy.

Installa PcPhoto Album per DOS o Windows sul tuo PC e potrai trasferire gli Album Fotografici dal dischetto al disco rigido, spostare le foto da un Album all'altro, ordinarle, inserire descrizioni, date e titoli e utilizzare poi queste informazioni per ricercare le foto nel tuo archivio, "zoommare" sui particolari ottenendo degli ingrandimenti perfetti e stampare le tue foto se hai una stampante a colori. Per 285.000 lire (*) PcPhoto Album offre veramente molto!

PCPHOTO
ALBUM



IL SERVIZIO

L'organizzazione PcPhoto offre un servizio di scansione di diapositive e negativi 35mm, con una rete capillare di Centri Servizio collegata con i migliori negozi di fotoottica. Porta le foto al tuo negozio di fiducia e dopo qualche giorno potrai ritirare i dischetti con la registrazione delle immagini (*). Anche se desideri catturare le immagini migliori riprese con la telecamera, convertire in PcPhoto fotografie già digitalizzate con altri sistemi, acquisire stampe a colori o ogni altro tipo di immagine, i Centri Servizio Pcphoto sono in grado di risolvere il tuo problema senza costringerti a investire in scanners o schede di digitalizzazione.

Goditi le tue foto in brillanti colori sul monitor del tuo PC. Non più schermi da preparare, diapositive da riordinare e contenitori impolverati!

(*) Prezzo IVA inclusa presso i negozi che espongono il marchio PcPhoto

(*) 50.000 lire IVA inclusa per un Dischetto Album con 48 diapositive o 48 negativi.

